



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
Economia e Politiche Pubbliche
(LM 56 R - Scienze dell'economia)
COORTE 2026-27

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Economia e Impresa
1.2	Classe: Classe LM-56 R Scienze dell'economia
1.3	Sede didattica: Catania – Corso Italia, 55
1.4	Organi del Corso di laurea magistrale in Economia e Politiche Pubbliche
Sono Organi del Corso di Laurea: • il Consiglio del Corso di Studi (CdS); • il Presidente del Corso di Studi Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania, i CdS sono dotati di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Nel Cdlm in Economia e Politiche Pubbliche il GGAQ è stato costituito ed è composto dal/la Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli/le studenti/esse e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale. In relazione alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di indirizzo del CdS composto dal Presidente pro-tempore del CdS e da una serie di stakeholders esterni all'Ateneo che rappresentano il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS, nominati dallo stesso. Il Comitato di indirizzo viene periodicamente consultato, di norma una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel CdS con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui elettivamente sono indirizzati gli studenti del corso. Il CdS è dotato di una Commissione UAF, composta da docenti del CdS, che assegna, monitora e convalida le ulteriori attività formative (tirocini formativi e di orientamento, seminari professionalizzanti, ulteriori attività linguistiche, abilità informatiche e telematiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). La Commissione UAF collabora con l'ufficio della Didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale del Dipartimento di Economia e impresa, che istruisce le pratiche presentate dagli/le studenti/esse. In particolare, per le attività di tirocinio, la procedura di assegnazione e di convalida è interamente informatizzata.	
1.5	Profili professionali di riferimento:
<u>Esperto in analisi e programmazione economica</u> Funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Economia e politiche pubbliche può svolgere una importante funzione di direzione o di supporto alle decisioni e alla programmazione in imprese, nella pubblica amministrazione, in istituzioni economiche nazionali e internazionali. Il laureato in Economia e politiche pubbliche può anche svolgere attività professionali di consulenza a enti pubblici e privati conducendo in maniera autonoma analisi di specifici fenomeni politico-economici. Inoltre, il laureato sarà in grado di svolgere in maniera autonoma attività di ricerca e didattica all'interno di enti per la ricerca e la formazione. Competenze associate alla funzione: I laureati in questo corso acquisiscono capacità professionali che consentono l'esercizio di funzioni manageriali all'interno di enti operanti nel settore privato e in quello pubblico. Capacità che sono espresse anche in ragione di supporti metodologici di carattere economico, gestionale matematico, statistico, e giuridico. Inoltre, i laureati acquisiscono competenze sotto il profilo economico e gestionale tali da poter esercitare professionalità collegate alla preparazione di rapporti contenenti analisi economiche dei mercati, delle politiche di governi di diverso livello, e delle strutture organizzative, contribuendo alla definizione di strategie di imprese e di politiche pubbliche, e alla progettualità di strutture complesse in organizzazioni private e pubbliche. Sbocchi occupazionali: Gli sbocchi professionali comprendono l'accesso al mondo del lavoro sia privato che pubblico. I laureati possono trovare collocamento di tipo manageriale all'interno di imprese, specialmente quelle caratterizzate da profili di innovatività e internazionalizzazione, in amministrazioni pubbliche locali e nazionali, enti di governo e di ricerca, organizzazioni economiche nazionali e internazionali, università. Il carattere multidisciplinare del progetto formativo incide sulla creazione di professionalità che pure si caratterizzano per la poliedricità e l'integrazione culturale e metodologica, caratteristiche capaci di supportare sbocchi	

occupazionali diretti all'esercizio di ruoli integrati ed interni ai diversi livelli delle strutture organizzative di imprese e istituzioni.

Specialista in economia e gestione delle amministrazioni pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia e politiche pubbliche può: ricoprire posizioni dirigenziali, o di responsabilità manageriale, nel contesto delle pubbliche amministrazioni; svolgere una importante funzione decisionale nella programmazione e gestione della pubblica amministrazione, anche realizzando un coordinamento all'interno delle professionalità economico-istituzionali e giuridiche nella definizione e gestione degli interventi di analisi economica, di valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali e di attuazione di politiche, soprattutto quelle rivolte al governo del territorio.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in questo corso acquisiscono capacità professionali che consentono l'esercizio di funzioni di responsabilità manageriale per l'analisi finanziaria, economica, e sociale delle attività del settore pubblico, e per la gestione delle amministrazioni pubbliche, soprattutto nella progettazione per lo sviluppo territoriale. Capacità che sono espresse anche in ragione di supporti metodologici di carattere contabile, economico-gestionale, giuridico e statistico. Inoltre, i laureati acquisiscono competenze sotto il profilo economico e territoriale in modo da poter esercitare professionalità collegate alla valutazione dell'efficienza, efficacia ed equità dell'intervento pubblico, e alla progettualità per l'utilizzo di fonti di finanziamento europee e nazionali.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali del percorso diretto alla pubblica amministrazione permetteranno l'accesso tanto al mondo del lavoro pubblico, quanto a quello privato professionale e aziendale. I laureati possono trovare utile collocamento all'interno del mondo del lavoro amministrativo. Il carattere multidisciplinare del progetto formativo incide sulla creazione di professionalità che pure si caratterizzano per la poliedricità e l'integrazione culturale e metodologica, caratteristiche capaci di supportare sbocchi occupazionali diretti all'esercizio di ruoli integrati e interni ai diversi livelli della pubblica amministrazione e delle organizzazioni private che le supportano. Il progetto formativo del corso supporta anche sbocchi legati all'esercizio di attività libero professionali, strumentalmente dirette agli aspetti contabili e di revisione, alla progettazione e al controllo manageriale delle amministrazioni pubbliche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro – (2.5.1.3.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

1.6 Accesso al Corso: libero

1.7 Lingua del Corso: italiano (con alcuni insegnamenti tenuti in lingua inglese)

1.8 Durata del Corso: 2 anni

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (106 CFU attività + 14 CFU prova finale). La prova finale pari a 14 CFU è articolata in "Ricerca e redazione della prova finale" (12 CFU) e "Discussione della prova finale" (2 CFU).

1.10 Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del CdM contenente il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato all'art.5 del presente Regolamento.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE		
2.1 Titolo di studio		
I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono quelli di cui all'art.11 del RDA. Possono iscriversi al corso di laurea magistrale i candidati in possesso di: - Laurea di cui al DM 270/2004 o titolo equipollente, conseguita presso un'Università italiana, ovvero altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi. In particolare: a. Laurea di classe L-18 o L-33 (DM 270/04) o equipollente conseguita presso un'Università Italiana; b. Laurea di altre classi conseguita presso una Università italiana, in possesso dei requisiti indicati al punto 2.3.		
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero		
I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono indicati nell'Avviso per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero non programmato, pubblicato nella sezione "bandi" del sito www.unict.it Agli studenti stranieri si applicano le "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali (https://www.unict.it/en/education/international-students).		
2.3 Requisiti curriculari		
A tutti i candidati è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi. Nei casi di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione all'uopo nominata stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di CFU e di contenuti formativi. In particolare, per i candidati indicati al punto 2.1 i requisiti richiesti per l'ammissione sono i seguenti: 36 CFU acquisiti in un corso universitario (Laurea, Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale), relativamente alle aree e ai S.S.D. sottoindicati:		
AREA	S.S.D. (SETTORI DISCIPLINARI)	CFU
AZIENDALE	ECON-06/A - Economia aziendale ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese	Almeno 9
ECONOMICA	ECON-01/A - Economia politica ECON-02/A - Politica economica ECON-03/A - Scienza delle finanze ECON-04/A - Economia applicata	Almeno 9
GIURIDICA	GIUR-01/A - Diritto privato GIUR-02/A - Diritto commerciale GIUR-04/A - Diritto del lavoro GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A - Diritto tributario	Almeno 9
STATISTICO-MATEMATICA	STAT-01/A - Statistica STAT-02/A - Statistica economica STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie STAT-03/B - Statistica sociale	Almeno 9

2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione La Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale. In base a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), in ogni caso si procederà alla valutazione della obsolescenza dei contenuti conoscitivi conseguiti da più di 6 anni. I candidati interessati dovranno sostenere un colloquio individuale. Il requisito di conoscenza della lingua di livello almeno pari a B1 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) si considera soddisfatto da coloro i quali sono in possesso di corrispondente certificazione internazionale, o certificazione di equipollenza rilasciata da università; in mancanza, la verifica della conoscenza avverrà attraverso la somministrazione di apposito test e/o colloquio. 2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio Per la prosecuzione del percorso universitario di studenti provenienti da altre Università o altri Corsi di studio, il Consiglio del CdS - previa istruzione da parte dell'UDiSSMI delle istanze presentate e sentito il parere dei docenti delle discipline interessate - delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti, tenendo conto della denominazione degli insegnamenti superati, del rispettivo settore scientifico-disciplinare, del numero di crediti, del contenuto dei programmi e della coerenza con le finalità del CdS, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati. Per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute è eventualmente possibile fare ricorso a colloqui. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo/a studente/ssa provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente/ssa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati (art. 12 c.8 del RDA). Con riferimento alle istanze presentate da studenti che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo/a studente/ssa può essere iscritto. L'accettazione delle domande di iscrizione al secondo anno è subordinata al riconoscimento di almeno 24 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea. 2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario Il Consiglio del CdM può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. L'accertamento delle conoscenze e delle abilità professionali è demandato alla Commissione UAF, previa istruttoria effettuata dall'UDiSSMI, che provvederà a verificare la documentazione presentata dal/lla richiedente. La Commissione UAF valuta la pertinenza e coerenza delle conoscenze e abilità maturate dallo/lla studente/ssa, con i profili professionali e il percorso formativo del Corso di laurea magistrale. Il riconoscimento delle conoscenze e abilità è effettuato su base individuale in relazione alle competenze dimostrate dal/lla richiedente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. All'esito della Commissione UAF, il Consiglio di CdS, valuterà il riconoscimento delle conoscenze o attività professionali in conformità ai CFU previsti per l'attività di tirocinio. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico. 2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità
--

maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
Il Consiglio del CdS può riconoscere come CFU le attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione. Il riconoscimento dei CFU è effettuato, previa istruttoria da parte dell' UDISSMI, tenendo conto del contenuto e durata delle attività formative, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del Cdlm. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico
Il Consiglio del Cdlm riconosce, a copertura delle Ulteriori Attività formative, 5 CFU nei casi di conseguimento da parte dello/a studente/ssa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/ssa mondiale assoluto/a, campione/ssa europeo/a assoluto/a o campione/ssa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7, 2.8
Ai sensi dell'art.3 c.2 del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno/a studente/ssa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA		
3.1 Articolazione del percorso formativo		
Il corso è strutturato in 2 curricula differenziati:		
- Scienze Economiche - Pubblica Amministrazione		
3.2 Suddivisione temporale		
Semestrale		
3.3 Percorso DUAL DEGREE		
No		
3.4 Frequenza		
La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 27 e 30 del RDA e nel <i>Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità</i> (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).		
3.5 Modalità di accertamento della frequenza		
La modalità di accertamento della frequenza è a carico del/la docente.		
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate		
Ciascun insegnamento prevede che siano impartite lezioni frontali (F) affiancate da eventuali attività seminariali, laboratori, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.		
Nel Corso degli studi, ciascuno/a studente/ssa potrà anche frequentare seminari professionalizzanti (S), svolgere un tirocinio (T) e dovrà concludere svolgendo la prova finale (PF).		
TIPOLOGIA ATTIVITA'		CFU/Ore
Attività didattica frontale	(F)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; 18 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative - seminari professionalizzanti - laboratori	(L)	1 CFU = 12 ore di lavoro in aula; 13 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative – tirocinio	(T)	1 CFU = 25 ore di tirocinio
Attività per la prova finale	(PF)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo
3.4 Modalità di verifica della preparazione		
Le modalità di esame dei singoli insegnamenti vengono rese note agli/lle studenti/esse tramite i rispettivi syllabi.		
L'accertamento della preparazione degli/lle studenti/esse avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 23 del RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali ed eventuali loro combinazioni.		
Ai sensi dell'art. 23, c.3 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo/a studente/ssa consegue la votazione di almeno 18/30. Al/la candidato/a che ottiene il massimo dei voti può essere attribuita la lode.		
Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica o orale possono essere previste verifiche in itinere in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli/lle studenti/esse.		
Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello/a studente/ssa e del colloquio con il responsabile di tirocinio che ne ha firmato il progetto, viene attribuita la valutazione approvato/non approvato.		
La valutazione del tirocinio è di norma affidata alla Commissione Ulteriori attività formative (UAF) sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.		

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli/le studenti/esse regolarmente iscritti/e dovranno compilare on-line il piano di studi tramite la piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito web del Dipartimento di Economia e Impresa.

Il piano di studi presentato dallo/a studente/ssa, anche nella condizione di fuori corso, in conformità al “set di regole”, deliberato dal CdS, si considera automaticamente approvato. In caso contrario, esso viene sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio del CdS sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso e della congruità del numero di CFU.

Gli/le studenti/esse che hanno effettuato una modifica del piano di studi potranno sostenere gli esami degli insegnamenti inseriti nel nuovo piano di studio individuale solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nel semestre nel quale il piano di studio individuale è stato presentato.

Nel piano degli studi che ciascuno/a studente/ssa compila online, si dovrà indicare il curriculum, la lingua prescelta, gli insegnamenti e le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

Lo/a studente/ssa iscritto/a a tempo parziale (RDA art. 29, comma 1), può chiedere di seguire un percorso formativo articolato su un numero di crediti inferiore a quello previsto per anno. In tal caso, lo studente/ssa è iscritto/a a tempo parziale segue un percorso formativo appositamente definito dal CdS che prevede il conseguimento di almeno 30 CFU.

Nell'eventualità che lo/a studente/ssa abbia già sostenuto nel corso del triennio un insegnamento previsto nell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale, quest'ultimo non potrà essere inserito nel piano di studi; se l'insegnamento è obbligatorio, lo/a studente/ssa dovrà proporre una modifica del piano di studi da sottoporre al Consiglio del Corso, inserendo un insegnamento sostitutivo con pari numero di CFU afferente al medesimo settore scientifico-disciplinare.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e le periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al punto 3.10

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo/a studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA. art. 25 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I periodi di studio all'estero vengono valutati seguendo le “Linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi” deliberate dal S.A. nella seduta del 21.02.2011 e sue successive modificazioni.

Il riconoscimento è subordinato alla previa verifica da parte del Consiglio del Corso di Studi della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso.

Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU;
- c) le attività di laboratorio e tirocinio con relativi CFU.

Lo/a studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo/a studente può presentare apposita istanza al consiglio del corso di studio competente, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il consiglio del corso di studio può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

Lo/a studente è obbligato a definire prima della partenza gli insegnamenti e le attività (learning

agreement) in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello/a studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (riferimento normativo: DM 548 del 28 marzo 2024).
3.13 Orientamento e tutorato
Le attività di orientamento e tutorato sono regolamentate dall'art. 37 del RDA. Nell'ambito delle attività di orientamento del Dipartimento di Economia e Impresa, riguardanti tutti i Corsi di laurea ad esso afferenti, è individuato un delegato del Direttore alla terza missione e un gruppo di lavoro "Famiglie" dedicato all'orientamento e ai rapporti con le scuole secondarie, che si avvale della collaborazione del personale dell'Ufficio didattico dipartimentale. I docenti tutor di riferimento sono individuati nella SUA-CdS, sezione amministrazione. Le iniziative intraprese sono descritte nella SUA-CdS nelle sezioni "orientamento in ingresso", "orientamento e tutorato in itinere".
3.14 Valutazione dell'attività didattica
Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta sono rilevate annualmente mediante un questionario (OPIS) le cui procedure di somministrazione e pubblicazione vengono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli anni accademici sono disponibili sul portale dell'Ateneo. Al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate, le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea. <i>Il Corso di laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.</i>
3.15 Tirocini curriculari e placement
Le procedure connesse allo svolgimento dei tirocini curriculari sono indicate nelle "Linee guida Ulteriori attività formative" e relative norme operative. Le attività di placement sono organizzate dall'Area della terza missione dell'Ateneo. Di norma, annualmente, con la collaborazione del Dipartimento di Economia e Impresa, sono svolte attività di incontro tra gli operatori del mondo economico e professionale e gli studenti laureandi e laureati.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello/a studente	
Le attività formative inserite autonomamente dallo/a studente/ssa nel proprio piano di studi, pari a 9 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio i cui contenuti culturali non siano coincidenti con quelli di altri insegnamenti già contenuti nel piano di studio.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)	
Nell'ambito delle ulteriori attività formative lo/a studente/ssa inserisce nel piano degli studi 7 CFU. Essi possono essere acquisiti in diversi ambiti, di cui almeno 2 CFU in "Ulteriori conoscenze linguistiche" e i rimanenti 5 CFU nei seguenti ambiti: a. Ulteriori conoscenze linguistiche b. Abilità informatiche e telematiche c. Tirocini formativi e di orientamento d. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (inclusi i seminari professionalizzanti) Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato "non approvato" / "approvato"	
4.3 Periodi di studio all'estero	
Le attività formative seguite all'estero sono considerate, in sede di valutazione della prova finale, secondo quanto previsto dalle " <i>Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale</i> " approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.	
4.4 Prova finale	
Il Dipartimento di Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea magistrale in Economia e Politiche Pubbliche ha approvato le " <i>Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale</i> ", nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo/a studente/ssa, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.	

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
www.dei.unict.it/corsi/lm-56-epp/orientamento-didattico
Approvato in data 03/01/2025

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2026-27

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

N	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
1	STAT-01/A	Analysis of multidimensional and time series data	9	63	0	N	2	ENG	vedi all. 1
2	---	Business English (Idoneità)	2	24	0	N	1		vedi all. 1
3	ECON-01/A	Comportamenti microeconomici e teoria dei giochi	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
4	ECON-06/A	Contabilità pubblica	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
5	ECON-02/A	Crescita, sviluppo e cooperazione	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
6	STAT-03/A	Data science for demographic processes	6	42	0	N	1	ENG	vedi all. 1
7	ECON-08/A	Digital public service design	6	42	0	N	2	ENG	vedi all. 1
8	GIUR-06/A	Diritto della regolamentazione pubblica dei mercati	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
9	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
10	ECON-05/A	Econometria applicata	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
11	ECON-02/A	Economia dei contratti e delle organizzazioni	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
12	ECON-09/B	Economia e regolamentazione dei mercati finanziari	6	42	0	N	1	ITA	vedi all. 1
13	ECON-03/A	Economia regionale e sviluppo locale	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
14	ECON-03/A	Economia sanitaria	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
15	ECON-03/A	Economics and policy for environmental sustainability	9	63	0	N	1	ENG	vedi all. 1
16	GEOG-01/B	Geografia urbana	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
17	ECON-04/A	Industrial organization	9	63	0	N	2	ENG	vedi all. 1
18	STAT-01/A	Inferenza e modelli statistici per l'economia	6	42	0	N	1	ITA	vedi all. 1
19	ECON-06/A	Innovazione e digitalizzazione della P.A.	6	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
20	ECON-01/A	International economics	9	63	0	N	2	ENG	vedi all. 1
22	ECON-07/A	Management delle imprese pubbliche e partecipate	6	42	0	N	2	ITA	vedi all. 1
23	STAT-04/A	Matematica per l'economia	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
24	ECON-03/A	Political economy e finanza pubblica	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
25	ECON-02/A	Politiche macroeconomiche e welfare state	9	63	0	N	1	ITA	vedi all. 1
26	ECON-06/A	Sistemi di valutazione e controllo della P.A.	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1
27	STAT-04/A	Teoria delle decisioni per le scelte pubbliche	6	42	0	N	1	ITA	vedi all. 1
28	ECON-03/A	Valutazione delle politiche pubbliche	9	63	0	N	2	ITA	vedi all. 1

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Curriculum Scienze Economiche						
N.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-01/A	Comportamenti microeconomici e teoria dei giochi	9	(f)	(E)^	sì
2	STAT-04/A	Matematica per l'economia	9	(f)	(E)^	sì
3	STAT-01/A	Inferenza e modelli statistici per l'economia	6	(f)	(E)^	sì
4	---	Business English	2	(f)	(I)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-02/A	Politiche macroeconomiche e welfare state	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A	Political economy e finanza pubblica	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-09/B	Economia e regolamentazione dei mercati finanziari	6	(f)	(E)^	sì
4	ECON-05/A	Econometria applicata	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-01/A STAT-01/A	International economics Analysis of multidimensional and time series data**	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-02/A ECON-02/A	Economia dei contratti e delle organizzazioni * Crescita, sviluppo e cooperazione *	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-06/A	Diritto della regolamentazione pubblica dei mercati	9	(f)	(E)^	sì
4		Insegnamento a scelta dello studente	9		(E)^	
2° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Management delle imprese pubbliche e partecipate	6	(f)	(E)^	sì
2	ECON-04/A	Industrial organization (insegnamento in inglese) **	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	5		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

*insegnamento a scelta.

**insegnamento a scelta tra International economics, Analysis of multidimensional and time series data e Industrial organization

(f) lezioni frontali.

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.6 e indicate nel syllabus dell'insegnamento;

(I): idoneità.

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Curriculum “Pubblica amministrazione”						
N.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-01/A	Comportamenti microeconomici e teoria dei giochi	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A	Economia regionale e sviluppo locale	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	9	(f)	(E)^	sì
4	---	Business English	2	(f)	(I)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-03/A	Political economy e finanza pubblica	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-06/A	Contabilità pubblica	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-03/A GEOG-01/B	Economics and policy for environmental sustainability * Geografia urbana *	9	(f)	(E)^	sì
4	STAT-03/A STAT-04/A	Data science for demographic processes * Teoria delle decisioni per le scelte pubbliche *	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-03/A ECON-03/A	Economia sanitaria * Valutazione delle politiche pubbliche *	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-06/A ECON-08/A	Innovazione e digitalizzazione della P.A. * Digital public service design *	6	(f)	(E)^	sì
3		Insegnamento a scelta dello studente	9		(E)^	
2° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Management delle imprese pubbliche e partecipate	6	(f)	(E)^	sì
2	ECON-06/A	Sistemi di valutazione e controllo della P.A.	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	5		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamento a scelta.

(f) lezioni frontali.

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.6 e indicate nel syllabus dell'insegnamento;

(I): idoneità.

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Gli studenti iscritti al CdS sono tenuti alla compilazione delle schede OPIS, di valutazione della didattica.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI CURRICULUM “SCIENZE ECONOMICHE”

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Business english	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
Comportamenti microeconomici e teoria dei giochi	Lo/a studente acquisirà la conoscenza di modelli avanzati di analisi microeconomia, in relazione al lato delle scelte di consumo e al lato della produzione, sia in contesti di perfetta concorrenza sia in contesti di mercati non perfettamente concorrenziali: Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione strategica, con informazione simmetrica ed asimmetrica.	Lo/a studente sarà portato ad utilizzare gli strumenti teorici appresi per analizzare specifiche situazioni di mercato e casi studio, in particolare nel campo dell'economia industriale, dell'economia finanziaria
Diritto della regolamentazione pubblica dei mercati	Lo studio del Diritto della regolamentazione pubblica del mercato è funzionale alla comprensione ed alla stessa valutazione dei principali fenomeni e di alcune rilevanti dinamiche economiche del mercato.	Lo studio del Diritto della regolamentazione pubblica offre allo/a studente una serie di nozioni fondamentali per lo sviluppo delle proprie competenze professionali. La conoscenza della regolamentazione del mercato, sia sotto il profilo organizzativo che funzionale, ad esempio, rappresenta uno snodo essenziale per consentire allo/a studente la piena comprensione delle principali dinamiche istituzionali sul fronte dei fenomeni economici.
Matematica per l'economia	Il corso intende fornire agli/le studenti/esse le conoscenze dei principali strumenti matematici necessari per uno studio rigoroso dell'Economia e della Finanza. Durante il percorso formativo dell'insegnamento, gli/le studenti/esse potenzieranno sia le proprie capacità logico-deduttive che le abilità matematiche e saranno stimolati attraverso una partecipazione attiva alle attività formative del corso.	Al termine del corso, gli/le studenti/esse acquisiranno conoscenza e comprensione su strumenti matematici di largo impiego in ambito economico e finanziario, e saranno in grado di utilizzare tali strumenti in maniera autonoma sia per applicazioni di ambito economico e finanziario sia per gestire problematiche di carattere interdisciplinare. Oltre a potenziare le abilità matematiche degli/le studenti/esse, il corso si propone anche di sviluppare le competenze trasversali degli/le studenti/esse, affinando in particolare le loro capacità analitiche e di problem-solving.
Business English (Idoneità)	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
Politiche macroeconomiche e welfare state	Lo/a studente acquisirà la conoscenza di modelli avanzati, sia positivi sia normativi, in relazione all'intervento pubblico nell'economia con fini redistributivi. Si analizzeranno le ragioni e le modalità dell'intervento pubblico in specifici campi di particolare rilievo per il welfare state (ad es., sanità, istruzione, cultura), attraverso strumenti di politica fiscale e politiche del lavoro.	Lo/a studente sarà in grado di analizzare, con spirito critico, le ragioni e l'efficacia dell'intervento pubblico, in economia, in particolare nei campi più tipici del welfare state, in riferimento al caso italiano, e anche a casi di altri paesi. Sarà in grado di interpretare, attraverso l'analisi di documenti ufficiali e statistiche l'efficacia di interventi di politica economica
Political economy e finanza pubblica	Il corso fornisce un'introduzione alla moderna political economy con particolare attenzione al ruolo delle istituzioni politiche nelle scelte di finanza pubblica. Al termine del corso lo/a studente sarà quindi in grado di identificare i diversi incentivi e vincoli sulla base dei quali i decisori politici assumono le loro scelte di finanza pubblica. Lo/a studente sarà anche in grado di spiegare come le diverse caratteristiche demografiche, economiche e politiche di una società contribuiscano a definire il	Al termine del corso lo/a studente sarà in grado di analizzare in modo critico le determinanti delle politiche pubbliche esistenti. Le competenze acquisite renderanno lo/a studente in grado di prevedere le principali dinamiche delle politiche pubbliche esistenti e di progettare politiche pubbliche che combinino razionalità economica e fattibilità politica.

	set di incentivi politici e quindi le politiche economiche che ne derivano. Infine, lo/a studente sarà in grado di riconoscere le determinanti istituzionali e culturali sottostanti ad una politica pubblica.	
Economia e regolamentazione dei mercati finanziari	Il percorso formativo offre una conoscenza orientata all'approfondimento del funzionamento e della regolamentazione del sistema finanziario con particolare riferimento agli strumenti e ai mercati finanziari, nonché ai soggetti che vi operano. Le finalità formative mirano ad elevare il grado di comprensione delle dinamiche che interessano i mercati finanziari nel più ampio quadro di connessioni sistemiche.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza della regolamentazione di riferimento e delle funzioni economiche dei mercati finanziari, anche tramite lo studio della tassonomia degli strumenti, prodotti e servizi finanziari e i modelli di gestione dei rischi finanziari. Lo/a studente accrescerà la propria capacità di comprensione degli aspetti regolamentari, applicativi e decisionali nell'ambito della finanza aziendale e dell'operatività bancaria e finanziaria.
Inferenza e modelli statistici per l'economia	L'insegnamento si propone di fornire solidi strumenti metodologici nell'ambito di metodi inferenziali e di modelli statistici per l'analisi di dati con particolare riferimento all'analisi di fenomeni economici.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di applicare tecniche inferenziali e modelli statistici al fine di analizzare, investigare e comprendere approfonditamente fenomeni in ambito statistico-economico.
International economics	The course provides basic knowledge of real and financial international economics, the dynamics of international market integration. The focus will be on international trade, political economics of trade regulation and capital flows and capital market integration.	The students will be able to perform critical analysis of the features of international markets, exploiting theoretical models and empirical methods. Case studies and official statistics will be considered.
Industrial organization	The student will be able to know the fundamental topics of industrial organization, both with reference to the structure of the market and in relation to the strategies and behaviors of firms. This ability is expressed by showing competence and professionalism in dealing with issues and problems inherent in the discipline - such as, for example, pricing policy, product differentiation, technological innovation, vertical integration between companies and proposing alternative choices among several possible solutions.	Students will have to demonstrate - also through deductive reasoning and references to concrete cases - an ability to understand the main issues relating to the analysis of the markets and the various organizational forms, as well as the strategic choices adopted by the firms. The verification of the degree of capacity achieved is entrusted to the commentary of reports, data and tables referring to some of the phenomena listed.
Analysis of multidimensional and time series data	L'insegnamento si propone di fornire consolidati strumenti di statistica metodologica per l'analisi di dati multidimensionali e temporali in ambito economico e aziendale.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di applicare modelli statistici al fine di analizzare, investigare e comprendere approfonditamente fenomeni in ambito economico e aziendale caratterizzati da dati multidimensionali e/o temporali.
Economia dei contratti e delle organizzazioni	Introduzione ai principi di costi di transazione, informazione asimmetrica e risk management applicati in particolare a securities, assicurazioni e banking, nel settore privato, nonché alle autorità pubbliche e alla loro azione nei mercati.	Capacità di applicare i modelli teorici all'analisi dei comportamenti di impresa, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia per quanto attiene alle scelte di mercati, analisi di comportamenti di soggetti privati e autorità di regolamentazione in mercati specifici (ad esempio, i mercati finanziari, il mercato del credito bancario) e più in generale ai mercati regolamentati
Crescita, sviluppo e cooperazione	Conoscenza e comprensione dei principali modelli teorici di crescita e di sviluppo; modelli di cooperazione economica internazionale; analisi dei processi di sviluppo in atto sia a livello mondiale, sia -con ottica di economia regionale- in regioni in ritardo di sviluppo	Lo/a studente saprà analizzare il significato dei principali indicatori statistici legati ai processi di sviluppo; saprà analizzare fornire valutazioni di interventi di politica economica e di cooperazione allo sviluppo
Econometria applicata	Conoscenza e capacità di comprensione dei principi di stima econometrica; Conoscenza degli stimatori e delle loro proprietà; Conoscenza dei metodi per la verifica delle ipotesi.	Le conoscenze dovranno essere applicate all'analisi di regressione multipla. Lo/a studente dovrà essere in grado di interpretare correttamente i risultati di un'analisi di regressione presentata in lavori di ricerca scientifica, nonché di svolgere egli stesso -in autonomia- analisi di regressione, per la elaborazione e validazione di un modello econometrico.
Management delle imprese pubbliche e partecipate	Il corso si propone di far acquisire agli/le studenti/esse le principali competenze manageriali e capacità di analisi utili per interpretare e gestire le dinamiche fondamentali dei settori dei servizi pubblici, con particolare riferimento ai settori dell'elettricità, del gas, dell'acqua, dell'ambiente, dei trasporti pubblici locali e delle energie rinnovabili. Al termine del corso lo/a studente sarà in possesso delle capacità necessarie alla comprensione delle fondamentali problematiche economiche, finanziarie e di governo dei servizi	Lo/a studente sarà in grado di applicare i concetti appresi e di affrontare le principali questioni di management dei servizi di interesse pubblico. I partecipanti al corso saranno messi nelle condizioni di analizzare le filiere produttive nei settori indicati, di comprendere le dinamiche di corporate governance, di determinare le politiche di qualità, di valutare le strategie seguite dalle imprese nazionali e internazionali e di affrontare le principali questioni economico-finanziarie, di marketing e di comunicazione.

	pubblici e avrà sviluppato una visione complessiva dei servizi pubblici e delle infrastrutture ad essi connesse.	
--	--	--

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI CURRICULUM “PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Business english	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
Comportamenti microeconomici e teoria dei giochi	Lo/a studente acquisirà la conoscenza di modelli avanzati di analisi microeconomia, in relazione al lato delle scelte di consumo e al lato della produzione, sia in contesti di perfetta concorrenza sia in contesti di mercati non perfettamente concorrenziali: Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione strategica, con informazione simmetrica ed asimmetrica.	Lo/a studente sarà portato ad utilizzare gli strumenti teorici appresi per analizzare specifiche situazioni di mercato e casi studio, in particolare nel campo dell'economia industriale, dell'economia finanziaria
Economia regionale e sviluppo locale	Il corso di Economia regionale e sviluppo locale affronta le tematiche dello sviluppo economico a livello territoriale studiando fenomeni economici quali: la localizzazione delle imprese, i costi di trasporto, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, la prossimità, l'accessibilità e l'agglomerazione delle attività economiche in particolari ambiti industriali e produttivi nonché urbani. Il corso è improntato allo studio del quadro di riferimento teorico e dei risultati più recenti anche nel campo empirico ed alle relative politiche a livello nazionale ed europeo per lo sviluppo e la crescita regionale. Sotto il profilo didattico il corso prevede lezioni frontali svolte con il supporto di slide e di eventuali documenti, dati e statistiche che possano aiutare a comprendere i fenomeni economici studiati	Lo/a studente/ssa dovrà assimilare conoscenze ed essere in grado di utilizzarle ed applicarle con riferimento ai campi di indagine esposti durante le lezioni. In particolare i fenomeni economici in grado di innescare processi di crescita dei sistemi economici locali e regionali, individuare i fattori che influenzano le scelte delle imprese, comprendere la dinamica dei fenomeni localizzativi, analizzare la dinamica e l'evoluzione delle attività economiche sul territorio. Inoltre, lo/a studente acquisirà gli strumenti teorici ed empirici per analizzare e comprendere quali fattori, esogeni ed endogeni, concorrono a determinare la crescita economica delle regioni. L'analisi dei casi di studio sarà svolta attraverso l'ausilio di opportuni dati e indicatori di carattere quantitativo tratti dalle statistiche e da documenti ufficiali. Tale approccio permetterà di verificare le capacità acquisite dallo/a studente nell'analisi economica, nella rappresentazione e nell'interpretazione dei dati per la descrizione degli elementi fondamentali e delle condizioni favorevoli alla crescita economica a livello regionale
Diritto amministrativo	Lo studio del Diritto Amministrativo contribuisce a completare la formazione giuridica dello/a studente del corso di Laurea magistrale in EPP; una formazione funzionale anche alla valutazione dei fenomeni e delle dinamiche di tipo economico.	Lo studio del Diritto Amministrativo offre allo/a studente del CdL magistrale in EPP una serie di nozioni fondamentali per lo sviluppo delle proprie competenze professionali. La conoscenza dei principi fondamentali dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni, in particolare, rappresentano snodi essenziali per consentire allo/a studente la piena comprensione delle principali dinamiche istituzionali, con la consueta ricaduta sul fronte dei fenomeni economici.
Business English (Idoneità)	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
Political economy e finanza pubblica	Il corso fornisce un'introduzione alla moderna political economy con particolare attenzione al	Al termine del corso lo/a studente sarà in grado di analizzare in modo critico le determinanti delle politiche

	ruolo delle istituzioni politiche nelle scelte di finanza pubblica. Al termine del corso lo/a studente sarà quindi in grado di identificare i diversi incentivi e vincoli sulla base dei quali i decisori politici assumono le loro scelte di finanza pubblica. Lo/a studente sarà anche in grado di spiegare come le diverse caratteristiche demografiche, economiche e politiche di una società contribuiscano a definire il set di incentivi politici e quindi le politiche economiche che ne derivano. Infine, lo/a studente sarà in grado di riconoscere le determinanti istituzionali e culturali sottostanti ad una politica pubblica.	pubbliche esistenti. Le competenze acquisite renderanno lo/a studente in grado di prevedere le principali dinamiche delle politiche pubbliche esistenti e di progettare politiche pubbliche che combinino razionalità economica e fattibilità politica.
Contabilità pubblica	Il corso ha l'obiettivo di analizzare il complesso sistema contabile delle amministrazioni pubbliche, tenendo conto del profondo processo di cambiamento che ha caratterizzato tali entità. Dopo aver individuato le finalità ed il contesto organizzativo delle aziende pubbliche, lo studio della disciplina sarà rivolto alla comprensione degli strumenti tecnico-contabili collegati alla differente logica della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale con lo scopo di individuare i processi volti al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione. Lo studio consentirà di conoscere ed interpretare i principali documenti della programmazione, tra cui il DUP, il Bilancio di previsione triennale, il PEG e il PIAO e quelli predisposti in sede di rendicontazione. Il corso inoltre si focalizzerà sulle procedure di formazione e approvazione dei documenti contabili e sulle dimensioni dell'equilibrio finanziario degli enti.	Il corso mira a sviluppare capacità tecniche e competenze teoriche e pratiche che consentiranno agli studenti di conoscere e leggere i documenti contabili preventivi e consuntivi presenti nelle amministrazioni pubbliche. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere i contenuti dei documenti contabili e di cogliere le relazioni tra gli stessi. Gli studenti svilupperanno competenze per analizzare specifiche voci del Bilancio previsionale e del Conto del Bilancio e di osservare i fatti della gestione secondo la metodologia della contabilità finanziaria nei suoi collegamenti con la contabilità economico-patrimoniale. Le finalità formative sono dunque collegate alla conoscenza del sistema contabile pubblico e allo sviluppo di capacità di lettura, interpretazione e determinazione dei principali risultati della gestione.
Economics and policy for environmental sustainability	To provide knowledge needed to understand the economic underpinnings of non-market decision making	To prepare students to apply, in a critical and original fashion, what is learnt to the analysis of national and international policies and a variety of private activity.
Geografia urbana	Il corso permetterà allo/a studente di acquisire avanzate conoscenze relative: ai fenomeni storico-geografici, economici e sociali che si riflettono sullo sviluppo urbano; all'analisi economica delle funzioni e delle gerarchie delle città; alle diverse chiavi di lettura del paesaggio urbano; ai processi di formazione e di sviluppo dei sistemi urbani e metropolitani; alle funzioni della città come nodo di reti complesse; alla città sostenibile e alla qualità della vita urbana. Questo complesso di conoscenze fornirà allo/a studente la possibilità di comprendere i molteplici aspetti che caratterizzano l'evoluzione dell'organizzazione urbana e delle scelte politiche ed amministrative che ne sono alla base.	Allo/a studente verranno forniti gli strumenti tecnici e concettuali per applicare le conoscenze e le capacità conseguite durante il corso di Geografia Urbana. A tal fine verranno proposte allo/a studente indagini e analisi empiriche riguardanti i rapporti e le interazioni tra città e altre entità territoriali politiche e amministrative (aree metropolitane, regioni, stati, ecc.); economia e città. Le capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso verranno incoraggiate e verificate con analisi specifiche.
Data science for demographic processes	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali della Demografia. Particolare attenzione verrà rivolta su come le nuove fonti di dati a disposizione possono essere impiegate per comprendere e studiare i fenomeni demografici.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare gli aspetti essenziali dei fenomeni demografici.
Teoria delle decisioni per le scelte pubbliche	Il corso mira a fornire agli/le studenti/esse gli strumenti base della teoria delle decisioni atti ad effettuare delle scelte nel contesto pubblico. In particolare, il corso comprende elementi di modellizzazione delle preferenze degli stakeholders e metodi multicriteriali di supporto alle decisioni. Ampio spazio verrà dato alle potenzialità applicative con particolare attenzione alle problematiche di sviluppo sostenibile.	A conclusione del corso gli/le studenti/esse avranno (i) acquisito una visione globale delle principali metodologie di supporto alle decisioni, e (ii) sviluppato la capacità di definire le più adeguate modalità di applicazione nell'ambito delle scelte pubbliche.
Economia sanitaria	L'obiettivo del corso è quello di far acquisire conoscenze che consentano allo/a studente di comprendere i fattori esplicativi della domanda di prestazioni sanitarie, le caratteristiche dell'offerta dei principali servizi sanitari, i problemi di allocazione delle risorse nel settore sanitario e gli elementi per la valutazione delle policy in tale settore.	Lo/a studente acquisirà la capacità di applicare gli strumenti di analisi economica, al fine di valutare problemi di efficienza ed equità nell'allocazione delle risorse in un dato sistema sanitario, e di individuare le caratteristiche delle principali politiche di intervento per affrontare tali problemi.

Valutazione delle politiche pubbliche	Il corso si propone di introdurre gli studenti all'analisi dei principali approcci quantitativi alla valutazione economica delle politiche e dei programmi di intervento pubblico, e di fornire loro gli strumenti indispensabili a questo scopo. In particolare, gli studenti acquisiranno consapevolezza critica del ruolo della valutazione economica nel processo decisionale degli enti del settore pubblico e dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano le diverse metodologie adottate a livello internazionale per la valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) dei progetti e delle politiche pubbliche.	Al completamento del corso, lo studente avrà acquisito gli elementi di base (teorici, concettuali e metodologici) indispensabili per promuovere l'implementazione di progetti e di politiche pubbliche razionali sotto il profilo economico, nonché per valutarne i risultati intermedi e finali, all'interno di un quadro generale di compatibilità socio-economiche e territoriali.
Sistemi di valutazione e controllo della P.A.	Il corso intende fornire allo/a studente le conoscenze necessarie alla ricostruzione della dinamica gestionale nelle Amministrazioni pubbliche integrando il momento strategico e quello operativo mediante l'individuazione del corredo metodologico in uso per il controllo e la comunicazione istituzionale dei risultati della gestione. In particolare, sarà posta una specifica enfasi sui vari approcci contabili oggi esistenti e sullo specifico contributo che ciascuno di essi dà alla gestione sia sotto il profilo strategico sia sotto quello operativo. In questa direzione il corso fornirà le coordinate necessarie per la comprensione degli attuali processi evolutivi della P.A. in tema di sistemi informativi e di definizione e comunicazione dei risultati.	Lo/a studente sarà condotto all'applicazione dei modelli metodologici di controllo proposti attraverso l'integrazione delle nozioni riguardanti la contabilità finanziaria, quella economico patrimoniale e quella analitica nella prospettiva del coordinamento di tutte le fonti informative necessarie alla gestione. In particolare, lo/a studente sarà posto in grado di analizzare il rapporto tra organizzazione e sistema informativo, tra complessità socioeconomia del contesto in cui la PA agisce e sistemi di controllo strategico e modelli di rendicontazione.
Innovazione e digitalizzazione della P.A.	Il corso mira alla conoscenza dei processi innovativi che hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione innovandone logiche gestionali e strumenti manageriali per rilevare, gestire e monitorare le dinamiche dell'azione pubblica. Il percorso di studio fornirà le capacità critiche per comprendere la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e i suoi risvolti attuativi nel contesto italiano. Particolare enfasi sarà, dunque, data allo studio del percorso di trasformazione digitale degli enti pubblici e delle diverse innovazioni che hanno integrato o modificato le modalità di erogazione dei servizi. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA costituiscono interventi nell'ambito del PNRR volti a trasformare e a modernizzare in chiave digitale la pubblica amministrazione. La disciplina esaminerà il percorso di trasformazione digitale della PA considerando altresì la contestuale esigenza di rivisitare gli assetti organizzativi e di attuare una riqualificazione culturale delle risorse umane al fine di affrontare il cambiamento con professionalità e managerialità.	Lo/a studente sarà in grado di conoscere i processi di innovazione e digitalizzazione e di applicare conoscenze e competenze tecniche e relazionali per valutare e utilizzare gli strumenti digitali rispetto al contesto istituzionale e amministrativo in cui essi vengono implementati. La conoscenza e la comprensione di alcune soluzioni organizzative e tecnologiche che hanno condotto o condurranno alla transizione digitale consentiranno allo/a studente di applicare le nozioni acquisite nell'ambito dell'uso di infrastrutture e servizi digitali presupposti essenziali per affrontare il processo di riforma e modernizzazione dell'apparato pubblico. Lo/a studente sarà in grado di osservare i principali elementi tecnici e culturali della trasformazione dell'architettura digitale della PA e di valutare alcuni investimenti, tra cui quelli volti a creare servizi digitali e cittadinanza digitale, al fine di semplificare la vita dei cittadini, attraverso più efficaci e rapidi servizi pubblici.
Digital public service design	L'insegnamento si propone di analizzare la progettazione (design) dei servizi pubblici erogati in modo digitale. Il corso si impernia nel concetto progettazione organizzativa integrata con i servizi tradizionali, comprendendo come l'espansione della sfera digitale nell'erogazione dei servizi pubblici, e l'integrazione dei relativi dati, sia la frontiera della pubblica amministrazione. Verranno affrontati studi di caso (Italiani e non), prevalentemente da riviste scientifiche di livello) per facilitare la comprensione di come il cambiamento organizzativo sia alla base di un efficace trasferimento di servizi online, e di come sia necessario porsi nell'ottica dell'interazione continua fra organizzazione pubblica da una parte e cittadinanza o imprese (B2C o B2B) per ottimizzare la qualità del servizio medesimo.	Al termine del corso conosceranno: • le latenze organizzative nell'innovare i servizi (ritrosie nei confronti dell'innovazione, fabbisogni formativi, progettazione classica) • l'aspetto strategico della gestione dei big data, compreso il tema dell'integrazione delle fonti • il knowledge management e la learning organization attraverso gli analytics (comprensivo di cenni sull'analisi dei dati) • analisi sulla cittadinanza/utenza & altri attori (imprese) per la comprensione dei margini di miglioramento (comprende nuove forme di "digital divide" e feedback sulla usability) • analisi di mercato applicate al fenomeno per comprendere il livello di raggiungimento della mission pubblica. • il ruolo dell'automazione (e riduzione del lavoro) nella progettazione del servizio digitale (Artificial Intelligence)

Management delle imprese pubbliche e partecipate	Il corso si propone di far acquisire agli/le studenti/esse le principali competenze manageriali e capacità di analisi utili per interpretare e gestire le dinamiche fondamentali dei settori dei servizi pubblici, con particolare riferimento ai settori dell'elettricità, del gas, dell'acqua, dell'ambiente, dei trasporti pubblici locali e delle energie rinnovabili. Al termine del corso lo/a studente sarà in possesso delle capacità necessarie alla comprensione delle fondamentali problematiche economiche, finanziarie e di governo dei servizi pubblici e avrà sviluppato una visione complessiva dei servizi pubblici e delle infrastrutture ad essi connesse.	Lo/a studente sarà in grado di applicare i concetti appresi e di affrontare le principali questioni di management dei servizi di interesse pubblico. I partecipanti al corso saranno messi nelle condizioni di analizzare le filiere produttive nei settori indicati, di comprendere le dinamiche di corporate governance, di determinare le politiche di qualità, di valutare le strategie seguite dalle imprese nazionali e internazionali e di affrontare le principali questioni economico-finanziarie, di marketing e di comunicazione.
---	--	---